SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CAIC845006: IST.COMPR. "B.CROCE" PULA

Scuole associate al codice principale:
CAAA845002: IST.COMPR. "B.CROCE" PULA
CAAA845013: INFANZIA S.MARGHERITA
CAAA845024: INFANZIA SU RONDO'
CAAA845035: INFANZIA SANTA CROCE
CAAA845046: INFANZIA DOMUS DE MARIA
CAEE845018: PRIMARIA SANT'EFISIO
CAEE845029: PRIMARIA S.MARGHERITA
CAEE84503A: PRIMARIA SU RONDO'
CAEE84504B: PRIMARIA DOMUS DE MARIA
CAMM845017: SECONDARIA DI 1 GRADO PULA
CAMM845028: SECON. DI 1 GR. DOMUS DE MARIA

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6 Competenze chiave europee
pag 8 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12 Ambiente di apprendimento
pag 15 Inclusione e differenziazione
pag 17 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 19 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 22 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 24 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 26 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Punti di forza

Nell'anno scolastico 2023/2024, la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nella scuola primaria è del 100%, dunque superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte dei corsi. Nella scuola secondaria sono stati ammessi alla classe successiva tutti gli alunni. In corso d'anno, nessuno studente ha abbandonato gli studi; ci sono stati dei trasferimenti in entrata e in uscita. La percentuale di studenti collocati nella fascia di voto più alta all'Esame di Stato (10) è superiore ai riferimenti nazionali.

Punti di debolezza

Dal confronto delle fasce di votazione degli studenti diplomati, emerge che la maggior parte si colloca nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6 e 7), a differenza di quanto accade nel resto d'Italia dove gli studenti si distribuiscono maggiormente nelle fasce più alte (8 e 9).

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di

corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

I dati relativi al rilevamento nazionale INVALSI del 2023 riflettono una notevole variabilità nell'ambito del nostro Istituto, ma occorre considerare anche il contesto nel quale opera la scuola e valutare tale variabilità in relazione ai contesti territoriali di riferimento. Il confronto tra i dati delle prove di italiano e di matematica ottenuti dalle singole classi e i dati ottenuti dai contesti territoriali di riferimento (Sardegna, Sud e Isole) e' positivo. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' in linea con i risultati emersi a livello regionale. Per cio' che concerne i dati del sud e isole, in alcune circostanze, si evincono dei livelli maggiori; inferiori, invece, a livello nazionale.

Punti di debolezza

La nostra variabilita' tra le classi, in tutte le prove, e' piu' alta rispetto alla media nazionale, tuttavia e' inferiore rispetto all'indice di background socio economico e culturale (ESCS). La variabilita' tra le classi e' dovuta alla presenza del corso a indirizzo musicale che non consente un'equa assegnazione degli alunni alle classi. Dal confronto tra i dati delle prove di italiano e matematica ottenuti dalle singole classi e i dati ottenuti a livello nazionale, si evince che i nostri punteggi sono inferiori. Nelle prove di Lingua, il livello e' inferiore sia rispetto ai dati regionali che a quelli nazionali.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

Competenze chiave europee

Punti di forza

Le competenze raggiunte dagli studenti sono la competenza alfabetica funzionale, la competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare, la competenza digitale e la competenza in materia di cittadinanza. Gli studenti hanno acquisito l'abilita' di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Le abilita' acquisite nell'ambito delle competenze di cittadinanza degli studenti sono il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità, responsabilità, collaborazione e condivisione. Gli alunni hanno mostrato di possedere un buon livello di competenze digitali. La scuola sta sviluppando un sistema di valutazione che consentirà di misurare il livello delle abilita' per tutte le competenze chiave europee. I progetti inseriti nel PdM prevedono l'implementazione di situazioni in cui gli alunni potranno dimostrare la propria autonomia di iniziativa, la propria creatività e la capacita' di risolvere problemi dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica delle competenze trasversali.

Punti di debolezza

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti attraverso l'osservazione del comportamento da parte dei docenti e sta predisponendo delle griglie di valutazione.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola ha implementato le situazioni di realtà e le attività di tipo laboratoriale nelle quali gli studenti possano dimostrare la propria autonomia di iniziativa, la propria creatività e la capacita' di risolvere problemi.

Risultati a distanza

Punti di forza

Nella Scuola Primaria, nel passaggio tra seconda e quinta, i risultati vengono confermati, rimanendo positivi sia in Matematica che in Italiano, con alcune differenze tra i plessi. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria, la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. Al termine del primo ciclo, e in linea con la certificazione delle competenze rilasciata agli alunni, si elabora un consiglio orientativo che, nella maggioranza dei casi, è stato efficace in quanto gli alunni riescono a seguire il corso di studi superiore senza difficoltà.

Punti di debolezza

La maggior parte delle classi della primaria, dopo due/tre anni, ottiene risultati nelle prove INVALSI in alcuni casi inferiori a quelli medi regionali. I risultati degli studenti della primaria, nelle prove standardizzate nazionali, sono generalmente inferiori ai risultati nazionali e in linea con i risultati regionali e del sud e isole. Nelle prove di inglese si osserva un punteggio inferiore anche a livello regionale.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Da quest'anno, il curricolo d'Istituto e' stato integrato con il curricolo STEM e il curricolo digitale. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Punti di debolezza

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni per la valutazione degli studenti e talvolta alcuni gruppi di lavoro si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione, tuttavia, non sono attualmente presenti griglie di valutazione condivise per tutte le discipline.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.
I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.
(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.

Ambiente di apprendimento

Punti di forza

I Docenti sono disponibili a svolgere attività di recupero e potenziamento. Sono presenti dei docenti referenti per la biblioteca, i materiali scientifici, attività espressive e materiali informatici, che si occupano della gestione e distribuzione dei materiali tra gli alunni. Sono presenti figure di coordinamento degli spazi laboratoriali. L'organizzazione oraria risponde alle esigenze delle famiglie. Quasi ogni laboratorio ha un responsabile e tutti sono dotati di un calendario per consentire ai docenti di pianificare il loro utilizzo senza sovrapposizioni. I docenti sono favorevoli all'utilizzo di modalità didattiche innovative. I docenti collaborano tra di loro e si scambiano informazioni ed esperienze. La Scuola promuove il rispetto delle regole attraverso Regolamenti condivisi con le famiglie e gli alunni, che vengono discussi e pubblicati ogni anno. Il Patto di corresponsabilità viene letto e condiviso con i genitori e gli alunni. La Scuola promuove incontri con le istituzioni quali forze di polizia, carabinieri, servizi sociali per informare e aiutare gli alunni a conseguire le competenze sociali. Le attività di sviluppo delle competenze sociali sono estese all'intera popolazione scolastica. I rapporti tra docenti e alunni sono positivi. Docenti e personale ATA collaborano in un rapporto di correttezza e stima

Punti di debolezza

La Scuola ha numerosi plessi in zone distanti dalla sede centrale. In alcuni plessi l'accesso ai materiali è condizionato dalle distanze e dalla carente connessione web. L'insularità rende difficoltoso partecipare a corsi di formazione che spesso si tengono in altre regioni.

reciproca. L'Istituto, con i fondi assegnatici dal PNRR, realizzerà aule innovative che avranno impatto sugli apprendimenti. Saranno infatti acquistati arredi modulari che si utilizzeranno con flessibilità a supporto delle metodologie d'insegnamento innovative che saranno adottate grazie alle nuove strumentazioni digitali; inoltre, ci doteremo di set specifici per le aule umanistiche e per le STEM al fine di sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Le dotazioni dei laboratori saranno rinnovate.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La creazione di aule tematiche innovative grazie ai fondi del PNRR consentirà la realizzazione di un contesto che si qualificherà come facilitatore dell'apprendimento; le TIC favoriranno l'attività e la partecipazione, configurandosi come strumenti utili a potenziare le competenze di tutti gli studenti, stimolando curiosità, motivazione, attenzione e impegno. Lo spazio fisico sarà

organizzato in modo da permettere discussioni, scambi di idee, nonchè l'adozione di approcci metodologici cooperativi e di dinamiche laboratoriali incentrate sul fare insieme, per far sì che si costruiscano nuovi saperi. In tal modo, le nuove tecnologie, oltre ad essere un mezzo per garantire l'inclusione, forniranno a ognuno pari opportunità di accesso e la possibilità di mettere in gioco il proprio talento, in un ambiente di apprendimento in cui saranno valorizzate l'intuizione e la collaborazione tra soggetti.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza

Sono presenti una Funzione Strumentale per il disagio e l'inclusione, un Referente per l'inclusione e un Referente per gli alunni con DSA e/o BES. Il GLI elabora annualmente un Piano per l'inclusione da proporre al Collegio dei docenti. I Consigli di classe, supportati dalla F.S. e dai Referenti, elaborano PDP e PEI, utilizzando format opportunamente predisposti e annualmente aggiornati, e condividendo gli obiettivi con le famiglie. Le attività di potenziamento sono volte a favorire l'inclusione degli alunni con DSA e/o con BES. Per gli alunni stranieri o di seconda generazione è prevista l'attivazione di corsi di potenziamento della lingua italiana. Nella Scuola Secondaria si svolgono corsi di recupero pomeridiani in orario extracurricolare per gli alunni con difficoltà, mentre nella Scuola Primaria si effettuano corsi di potenziamento e recupero in itinere. Si prevedono monitoraggio e valutazione al termine delle attività previste per gli alunni, attraverso verifica iniziale e finale e relazione del docente che ha gestito il percorso. Il potenziamento prevede altresì attività operative e laboratoriali, in particolare nelle materie scientifiche e tecnologiche e nelle lingue, attraverso l'uso di metodologie innovative. La scuola ha aderito ai progetti proposti dalla RAS per il recupero delle competenze di base nella scuola

Punti di debolezza

Mancano finanziamenti specifici per l'organizzazione di attivita' di recupero extracurricolari degli alunni con bisogni speciali. Gli alunni manifestano maggiori difficoltà nelle fasi di passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria. Gli alunni provenienti da situazioni disagiate, sia dal punto di vista economico che sociale, presentano spesso difficoltà nell'apprendimento. Vengono attivati pochi corsi di recupero nella scuola primaria in orario extracurricolare, in particolare nei corsi a tempo normale. Il potenziamento, spesso, a causa dell'esiguità dei finanziamenti, viene trascurato a favore del recupero. Il tempo prolungato/pieno, che favorisce modalità laboratoriali adatte al recupero e al potenziamento, non è sempre apprezzato dalle famiglie.

secondaria e delle competenze nella lingua inglese per la scuola primaria. La scuola ha attivato corsi sull'inclusione e su tematiche relative ai BES e ai DSA.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. **(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Continuita' e orientamento

Punti di forza

È presente una funzione strumentale per la Continuità che promuove incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola finalizzati alla formazione delle classi. Gli interventi sono efficaci perché consentono di avere un quadro completo della situazione degli alunni in entrata. Durante l'intero anno scolastico, vengono realizzate attività comuni tra alunni dei vari ordini (infanzia/primaria, primaria/secondaria). Nella scuola è presente anche una F.S. per l'orientamento, che coordina le azioni di finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Tale organizzazione è oggi in linea con quanto previsto dalla normativa, pertanto, per la nostra scuola si e' trattato soltanto di formalizzare le azioni ormai consolidate attraverso la stesura di un curricolo di orientamento di istituto. Per gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria è previsto un progetto specifico consistente nell'attivazione di sportelli informativi, sono inoltre previsti incontri con i Docenti degli Istituti della Scuola Secondaria di II grado del territorio per la presentazione agli alunni dell'offerta formativa. Nella predisposizione delle attività di orientamento si presta molta attenzione al territorio e alle sue esigenze, sono organizzati incontri con

Punti di debolezza

Il monitoraggio della conferma o meno del consiglio orientativo non viene effettuato in maniera sistematica, anche se i docenti delle classi sono disponibili a incontrare gli alunni in uscita durante il primo anno di frequenza della scuola secondaria di II grado per eventuali consigli o supporto. In mancanza di dati successivi al primo anno di frequenza della scuola secondaria di II grado, l'analisi dell'efficacia dell'orientamento è da considerarsi parziale. Nonostante ciò, i numerosi casi di cui si ha notizia confermano l'importanza del consiglio orientativo per il successo scolastico nella secondaria di II grado.

i genitori che ne fanno richiesta per discutere la scelta del percorso scolastico più adatto ai ragazzi e visite nelle scuole secondarie di II grado. Le attività coinvolgono tutti gli alunni e tutti i plessi. La maggior parte degli alunni segue il consiglio orientativo e riesce a concludere il percorso scolastico regolarmente. Vengono realizzati incontri intermedi di monitoraggio degli alunni di passaggio tra una scuola e l'altra, con individuazione delle criticità emerse.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi e' ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La missione e le priorità dell'Istituto sono definite in maniera chiara attraverso documenti che vengono approvati dagli organi collegiali e resi noti alle famiglie. Il PTOF viene pubblicato sul sito web dell'istituto, a disposizione delle famiglie, ed è inoltre disponibile sul portale Scuola in Chiaro. All'interno del documento sono chiaramente esplicitati le priorità e le scelte dell'Istituto, i criteri di valutazione ed i criteri di attribuzione del voto di comportamento. Il Collegio Docenti e il Consiglio di Istituto approvano i regolamenti suddivisi per ordine di scuola, anch'essi pubblicati sul sito web. La comunità scolastica condivide le scelte e le priorità definite, in sede di organi collegiali, con incontri per le famiglie in cui viene mostrata l'attività dell'Istituto, in particolar modo durante le iscrizioni. Entro il mese di ottobre, il Collegio docenti progetta una serie di attività curricolari ed extracurricolari volte all'ampliamento dell'offerta formativa, del potenziamento e del recupero. Tali iniziative devono collocarsi all'interno dei criteri generali dettati dal Consiglio di Istituto. La Scuola, attraverso la funzione strumentale PTOF, effettua dei monitoraggi in itinere delle diverse attività in essere, al fine di rilevare prontamente eventuali scostamenti dalla progettazione originaria. Gli incarichi del personale docente vengono attribuiti dopo delibera del

Punti di debolezza

Si potrebbero potenziare l'azione di pubblicizzazione esterna e la condivisione interna della missione e delle priorità dell'Istituto. La Scuola dovrebbe dotarsi di strumenti specifici per le attività di monitoraggio e verifica. I dati dei monitoraggi vengono comunicati in sede di Collegio, ma sarebbe auspicabile una maggiore riflessione sugli stessi al fine di ricalibrare le future azioni. Sarebbe proficuo incentivare una maggiore partecipazione con conseguente diffusione di responsabilità tra i vari insegnanti, attraverso il perseguimento di una leadership diffusa. L'assenza di un DSGA titolare non consente all'Istituzione di raggiungere elevati livelli nell'erogazione dei servizi amministrativi.

Collegio dei Docenti e successivo inserimento degli stessi nella contrattazione integrativa di Istituto. Il personale e i vari organi collegiali rispettano le competenze reciproche, ognuno apportando il proprio contributo. Viene predisposto un organigramma relativo agli incarichi e anche per il personale ATA i compiti assegnati sono definiti in maniera chiara e precisa fin dall'inizio dell'anno. L'esame della situazione della scuola consente di giudicare sufficientemente coerente il rapporto tra le scelte educative adottate e l'allocazione delle risorse economiche.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.
Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.
La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai

progetti è investita in modo adeguato.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La Scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti in sede di Collegio e promuove il tema legato alle tecnologie informatiche e il loro utilizzo nella didattica. Le iniziative di formazione consentono ai docenti di affinare le proprie competenze. Le risorse umane vengono valorizzate attraverso il conferimento di incarichi aggiuntivi, con retribuzione dal FIS, sfruttando conoscenze e competenze personali. Nel Fascicolo personale dei docenti sono raccolti gli attestati di partecipazione ai corsi di formazione e/o di aggiornamento seguiti. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a riunioni, su varie tematiche, organizzate per gruppi di lavoro o commissioni. I gruppi di lavoro producono materiali utili alla scuola, che vengono, successivamente alle prescritte delibere degli OO.CC., pubblicati sul sito web e resi disponibili al personale interessato. Un elevato numero di docenti partecipa a gruppi di lavoro sull'inclusione.

Punti di debolezza

All'inizio dell'anno, in sede di riunione preliminare, la Scuola raccoglie le esigenze formative del personale ATA, tuttavia, nel corso dell'anno mancano ulteriori momenti in cui tali esigenze vengono aggiornate o modificate. La Scuola non raccoglie le competenze del personale in maniera sistematica, ma utilizza le informazioni in suo possesso per una migliore gestione delle risorse umane.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La Scuola ha partecipato alla rete di ambito per la formazione e l'aggiornamento del personale. Le Famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa, attraverso la loro partecipazione al CdI e all'interno dei vari CdC, e nella definizione e revisione di altri documenti necessari per regolamentare la vita scolastica. La Scuola propone delle attività che coinvolgono le famiglie: alcune proposte progettuali prevedono la partecipazione dei Genitori come esperti esterni a titolo gratuito; la Scuola realizza iniziative di formazione-informazione rivolte ai Genitori. In generale, l'uso del registro elettronico e della piattaforma Google workspace consentono un maggiore coinvolgimento delle famiglie.

Punti di debolezza

La scuola partecipa a poche reti, inoltre le iniziative rivolte alle famiglie sono sporadiche e la partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore alle aspettative.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti nelle prove standardizzate come conseguenza del miglioramento nelle discipline oggetto delle prove.	Ridurre la variabilità tra le classi nelle prove standardizzate, allineandosi alla media regionale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Predisposizione di prove per classi parallele e condivisione dei risultati al fine di proporre un piano di miglioramento efficace e finalizzato al raggiungimento degli obiettivi preposti.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettazione di attività di recupero e di valorizzazione delle eccellenze.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   "Costruzione" di cittadini europei consapevoli del ruolo decisivo della competenza comunicativa attraverso il potenziamento delle lungue straniere, in continuità fra i diversi ordini di scuola.
4. Curricolo, progettazione e valutazione
   Costituzione di tre Dipartimenti per aree disciplinari costituiti da tutti i docenti della Scuola, per la realizzazione del Curricolo verticale d'Istituto.
5. Ambiente di apprendimento
   Creare ambienti di apprendimento favorevoli con l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.
6. Ambiente di apprendimento
   Svolgere attività a classi aperte al fine di rispondere alle esigenze di tutti gli alunni attraverso interventi di recupero e di potenziamento.
7. Ambiente di apprendimento
   Trasformare le aule in ambienti innovativi di apprendimento

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Avere consapevolezza del livello delle competenze chiave europee acquisite da tutti gli alunni dell'istituto, al fine di migliorarlo.	Implementare situazioni nelle quali gli studenti possano dimostrare le competenze trasversali acquisite e sviluppare un sistema di valutazione che consenta di misurarne il livello.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   "Costruzione" di cittadini europei consapevoli del ruolo decisivo della competenza comunicativa attraverso il potenziamento delle lungue straniere, in continuità fra i diversi ordini di scuola.
2. Ambiente di apprendimento
   Creare ambienti di apprendimento favorevoli con l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.
3. Ambiente di apprendimento
   Svolgere attività a classi aperte al fine di rispondere alle esigenze di tutti gli alunni attraverso interventi di recupero e di potenziamento.
4. Ambiente di apprendimento
   Potenziamento delle metodologie laboratoriali per incentivare una didattica cooperativa tra alunni e docenti e favorire la trasversalità delle discipline.
5. Ambiente di apprendimento
   Trasformare le aule in ambienti innovativi di apprendimento
6. Inclusione e differenziazione
   Valorizzare le esperienze di vita degli alunni al fine di promuovere lo sviluppo di un atteggiamento accogliente e solidale nell'incontro con l'altro.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Si motiva la scelta delle priorità per il triennio 2022-2025 con le seguenti considerazioni: - Gli esiti mostrano risultati generalmente positivi, pur evidenziando una non trascurabile variabilità tra le classi. - Per assicurare un maggior successo formativo e ridurre notevolmente l'abbandono scolastico si rende necessario concentrare le risorse dell'istituto sul conseguimento degli obiettivi didattici e sul miglioramento dell'ambiente di apprendimento. - Risulta irrinunciabile assicurare una piena rispondenza tra la situazione

reale e le Indicazioni Nazionali relativamente al profilo d'uscita dell'alunno alla fine del primo ciclo. - Dall'analisi dei dati relativi agli esiti è emersa la necessità di sviluppare azioni che consentano di migliorare le competenze chiave europee di tutti gli alunni. - La scelta delle priorità consentirà sia di incrementare il numero di alunni che conseguiranno gli obiettivi minimi prefissati, sia di valorizzare le eccellenze, anche attraverso la sperimentazione di nuove metodologie didattiche che contribuiranno a realizzare ambienti di apprendimento più moderni e aperti alle esigenze dei singoli.